



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

Dipartimento
di **SCIENZE GIURIDICHE**

UnivrFW

Univr Fashion Week - Summer School



Jean Monnet Module
Co-funded by the
Erasmus + Programme
of the European Union

UNIVR FASHION WEEK

L'industria della moda nell'Unione europea

RASSEGNA STAMPA

CONFERENZA 18 MARZO 2016

L'industria della moda nell'Unione Europea

Il 18 marzo, a partire dalle 10.30, nell'aula magna del dipartimento di Scienze giuridiche dell'università di Verona, si terrà "L'industria della moda nell'Unione Europea". Sarà l'occasione per presentare il progetto Univr Fashion Week, UnivrFW, co-finanziato dall'Unione europea e dedicato alle principali sfide in ambito giuridico ed economico che l'industria della moda italiana ed europea si trova oggi ad affrontare all'interno del mercato globale. L'appuntamento fa parte del programma Jean Monnet, promosso dalla Commissione europea per finanziare progetti per l'insegnamento, la ricerca e lo studio di temi connessi all'integrazione europea.



L'iniziativa, è rivolta ai giovani che ambiscono a operare nel settore della moda, ai rappresentanti delle istituzioni europee, docenti universitari, professionisti del settore, giornalisti e avvocati, esperti di innovazione e consulenza manageriale. "È la prima e unica iniziativa Jean Monnet in Italia, - spiega **Maria Caterina Baruffi**, docente di diritto internazionale e coordinatrice accademica UnivrFW - che la Commissione ha ritenuto fondamentale avviare con l'università di Verona per formare i futuri professionisti della moda. Un progetto che valorizza la dimensione territoriale, che nel caso del Veneto vede operare marchi e imprese di fama internazionale. Una realtà regionale, quella della moda, che crea occupazione, fa innovazione, valorizza il design e la creatività italiana, e produce il made in Italy. Il ruolo dell'Unione europea in questo caso è quello di motore propulsivo, attraverso norme che vogliono rispondere a pieno ai bisogni dei territori, e delle rispettive vocazioni economiche".

Il programma. La giornata verrà inaugurata dai saluti di Donata Gottardi, direttrice del dipartimento di Scienze giuridiche dell'ateneo scaligero, Matteo Ortino, direttore della scuola di dottorato in Scienze giuridiche ed economiche, Maria Caterina Baruffi e Roberto Santaniello, membro della Commissione europea. L'evento sarà strutturato in due sessioni: la prima inizierà alle 10.30 e sarà dedicata all'impatto della moda nell'economia anche a livello locale e regionale, con uno specifico riferimento all'e-commerce, al concetto di innovazione e alla consulenza commercialistica del settore della moda. La seconda sessione, che inizierà alle 14.30, avrà come temi di discussione le prospettive storiche del settore e la consulenza legale. Parteciperanno, con interventi programmati, anche i docenti della prima edizione della Summer School UnivrFW, in programma dal 20 al 25 giugno, e incentrata su temi di interesse per il settore della moda sotto un profilo europeo e internazionale.

L'evento è accreditato da: Ordine degli avvocati di Verona; Ordine dei giornalisti Consiglio regionale del Veneto ; corso di laurea in Scienze della comunicazione, collegio didattico di Giurisprudenza, collegio didattico di Lingue e Letterature straniere, scuola di dottorato in Scienze giuridiche ed economiche.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa consulta il [sito](#) dedicato, la pagina facebook [Univr FashionWeek](#), e l'account [@UnivrFW](#) su Twitter.

08.03.2016



il Quotidiano Italiano

VENETO

Verona, il sistema veneto della moda

Di Redazione • 16 marzo 2016

Venerdì 18 marzo, a partire dalle 10.30, con termine previsto alle ore 17 nell'aula magna del dipartimento di Scienze giuridiche dell'università di Verona (in via Carlo Montanari, 9) si terrà la conferenza "L'industria della moda nell'Unione Europea".

L'appuntamento è rivolto ai giovani che ambiscono ad operare in questo settore, ai rappresentanti delle istituzioni europee, docenti universitari, professionisti nel settore della moda, giornalisti e avvocati, esperti di innovazione e consulenza manageriale.

Sarà anche l'occasione per presentare il progetto "Univr Fashion Week" (UnivrFW), co-finanziato dall'Unione europea e dedicato alle principali sfide in ambito giuridico ed economico che l'industria della moda italiana ed europea si trova oggi ad affrontare all'interno del mercato globale. L'iniziativa, aperta a tutti, previo accreditamento, verrà inaugurata dai saluti di Donata Gottardi, direttrice del dipartimento di Scienze giuridiche dell'ateneo scaligero, Matteo Ortino, direttore della scuola di dottorato in Scienze giuridiche ed economiche, Maria Caterina Baruffi, docente di diritto internazionale e coordinatrice accademica di UnivrFW e Roberto Santaniello, membro della Commissione europea. La giornata sarà strutturata in due sessioni: la prima con avvio alle 10.30 dedicata all'impatto della moda nell'economia anche a livello locale e regionale, con uno specifico riferimento all'e-commerce, al concetto di innovazione e alla consulenza commercialistica e fiscale nel settore. La seconda sessione, con inizio alle 14.30, con un focus sulle prospettive storiche del settore e la consulenza in ambito legale. Parteciperanno, con interventi programmati, anche i docenti della prima edizione della "Summer School UnivrFW", in programma dal 20 al 25 giugno, e centrata su temi di interesse per il settore moda secondo un profilo europeo e internazionale.

L'evento è accreditato da: Ordine degli avvocati di Verona (3 cf), Ordine nazionale dei giornalisti (5 cf), corso di laurea in Scienze della comunicazione (1), collegio didattico di Giurisprudenza (1), collegio didattico di Lingue e Letterature straniere (1), scuola di dottorato in Scienze giuridiche ed economiche (1,25) dell'Università degli Studi di Verona.

La coordinatrice del progetto Maria Caterina Baruffi: «È la prima, unica iniziativa Jean Monnet in Italia, che la Commissione ha ritenuto fondamentale avviare con l'Università di Verona per formare i futuri professionisti – uomini e donne – della moda. Un progetto che valorizza la dimensione territoriale, che nel caso del Veneto vede operare marchi e imprese di fama internazionale. Una realtà regionale, quella della moda, che crea occupazione, fa innovazione, valorizza il design e la creatività italiana, e produce il made in Italy. Il ruolo dell'Unione europea in questo caso è quello di motore propulsivo, attraverso norme che vogliono rispondere a pieno ai bisogni dei territori, e delle rispettive vocazioni economiche».

L'ARENA, 17 MARZO 2016

A Scienze giuridiche l'industria della moda

Domani, dalle 10.30 alle 17 nell'aula magna del dipartimento di Scienze giuridiche dell'università, in via Montanari 9 si terrà la conferenza «L'industria della moda nell'Unione Europea», per i giovani che ambiscono ad operare in questo settore, docenti, professionisti nel settore della moda, giornalisti, avvocati, esperti di innovazione e consulenza manageriale.

Sabato 19 Marzo 2016

SETTORI. Nella provincia scaligera il comparto vale 1,7 miliardi: l'export è di 1,2 miliardi di euro

L'ateneo di Verona sforna i «manager della moda»

Presentato ieri al Dipartimento di Scienze giuridiche il progetto «Univr fashion week», settimana di formazione per 30 laureandi

Valeria Zanetti

Verona, riferimento giuridico ed economico al servizio del settore moda di tutto il Nord Est. Con questa finalità nasce il progetto «Univr fashion week», presentato ieri al dipartimento di Scienze giuridiche, nel corso della giornata di studio «L'industria della moda nell'Unione europea», che ha riunito esperti di diritto, imprenditori, economisti, per fare il punto sulle dimensioni del fashion system, in Veneto e a Verona, su concorrenza, tutela dei marchi, incremento dell'e-commerce.

«Il comparto è alle prese con una rivoluzione dei sistemi di vendita e di comunicazione del prodotto», spiega Maria Caterina Baruffi, docente di Diritto internazionale, «servono professionalità adeguate. Per questo, nell'ambito del programma Jean Monnet, promosso dalla commissione europea, abbiamo organizzato la settimana di formazione, che sarà replicata anche nei prossimi due anni accademici».

Destinatari una trentina di laureati o laureandi in giurisprudenza ed economia, che dal 20 al 25 giugno saranno impegnati in una full immersion - 20 moduli di lezioni e laboratori - per approfondire temi come il «made in», la contrattualistica, l'accesso ai finanziamenti. «L'ateneo locale è l'unica istituzione pubblica italiana ad aver sfruttato l'opportunità dell'Ue. Per organizzare l'iniziativa abbiamo messo a sistema tutte le competenze del territorio.

Full immersion a giugno con focus su E-commerce, Made in, contrattualistica e finanziamenti

Chi frequenterà le lezioni, entrerà nel circuito di professionisti esperti. Tenteremo infine di creare sinergie con il corso di Design della Moda dello Iuav di Venezia», aggiunge.

Gli investimenti nel settore continuano ad avere un tasso di ritorno elevato. «Il sistema a Verona vale 1,7 miliardi (l'export, sommando tessile-abbigliamento e calzature, è pari a 1,2 miliardi, ndr): se immettessimo finanziamenti per 80 milioni, produrremo valore per ulteriori 110 milioni; che diventerebbero 240 considerando l'indotto», calcola Federico Perali, ordinario di Politica economica. Idem per il Veneto, patria di marchi come Benetton, Stefanel, Bottega Veneta, Diesel, alcuni in mano ai capitani d'azienda locali, altri acquisiti da multinazionali estere.

«Ogni anno in Italia si contano un'ottantina di cessioni di quote da parte di grandi e medi brand della moda: c'è chi ha bisogno di liquidità per dimensionarsi, chi per riorganizzarsi. Servono esperti in diritto societario specializzati in questi passaggi», evidenzia Solange Baruffi, avvocatessa a Milano. Le aziende hanno problemi a tutelarsi dalla concorrenza sleale.

«Il tribunale delle imprese, con sede a Venezia, può emettere una penale inibitoria ai danni di chi copia un prodotto, ma l'imprenditore danneggiato fatica ad ottenere l'esecuzione dal tribunale civile», esemplifica Tommaso Dalla Massara, avvocato e docente all'ateneo veronese. E manifestano arretratezza nell'e-commerce. «Il processo però è irreversibile. Il settore cresce del 20% l'anno e traina gli acquisti anche nei negozi. Consigliamo le aziende clienti di integrare il b2b con il b2c», evidenzia Raffaele Bonizzato di Gruppo Sinerzia di Povegliano, che fornisce sistemi e progetti di vendita on-line. •



La provincia scaligera leader nel Nordest nella produzione tessile

L'industria della moda nell'Unione Europea

Giurisprudenza ed economia al servizio della moda. Di questo e altro si è parlato durante l'incontro "L'industria della moda nell'Unione Europea", organizzato dal dipartimento di Scienze giuridiche il 18 marzo. Nell'occasione è stato presentato il progetto Univr Fashion Week, UnivrFW, co-finanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma Jean Monnet. L'iniziativa, coordinata da Maria Caterina Baruffi, docente di Diritto



internazionale di ateneo, è dedicata alle principali sfide in ambito giuridico ed economico che l'industria della moda italiana ed europea si trova oggi ad affrontare all'interno del mercato globale.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa consulta il [sito](#) dedicato, la pagina facebook [Univr FashionWeek](#), e l'account [@UnivrFW](#) su Twitter.

Guarda le intervista a [Maria Caterina Baruffi](#) e a [Patrizia Prencipe](#), stilista, che durante l'incontro ha raccontato la sua esperienza personale nel settore.